



Studio Commerciale

Dott. Francesco Pedone

Revisore Legale

N° 125/A Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani

N° 40 Albo Consulenti del Lavoro Ordine Prov.le BAT

N° 44117 Albo Revisori Legali Ministero della Giustizia

LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI RUOLI ESATTORIALI

La definizione agevolata delle cartelle esattoriali di cui al D.L. 193/2016 è stata oggetto di diverse modifiche per effetto delle quali, di seguito, se ne riepilogano le risultanze.

Relativamente ai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2016, i debitori possono estinguere il debito senza corrispondere:

- le sanzioni comprese in tali carichi;
- gli interessi di mora di cui all'articolo 30, co. 1, DPR 29/9/73, n° 602;
- le sanzioni e le somme aggiuntive ex. Art. 27, co.1, del DLGS. 26/2/1999, n. 46.

Con la conversione in legge del DL 193/2016 la definizione agevolata è stata estesa anche ai carichi affidati all'Agente della riscossione nel 2016.

Equitalia invierà, entro il 28/2/2017, una comunicazione, per posta ordinaria, per le somme affidate in riscossione e non ancora notificate alla data del 31/12/2016.

Il contribuente che intende accedere alla procedura deve, entro il 31 marzo 2017, inviare all'agente di riscossione apposita dichiarazione, utilizzando il modulo "DA1", pubblicato in data 05/11/2016 e scaricabile dal sito web di Equitalia.

La dichiarazione può essere inviata a mezzo posta elettronica certificata alla casella della direzione regionale competente come indicato a pagina quattro del modello "DA1"; a tale comunicazione dovrà essere allegata copia del documento di identità del contribuente titolare o legale rappresentante. In tale dichiarazione, il debitore indica il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento entro il limite massimo di cinque, nonché la rinuncia ad eventuali giudizi in essere aventi oggetto i carichi cui si riferisce la dichiarazione di definizione agevolata.

L'agente della riscossione, entro il 31 maggio 2017, ha l'obbligo di comunicare a chi ha presentato la domanda, il nuovo importo dovuto e le relative scadenze di pagamento delle rate richieste.



Consulenza aziendale, amministrativa tributaria - Gestione risorse umane

76011 Bisceglie (BT) Via G.Bovio, 54 - Tel. 080 3957569 - Fax 080 3957808 e-mail: fpedone@incomm.it

Codice Fiscale PDN FNC 53S12A883R - Part.iva 03571210727





Studio Commerciale

Dott. Francesco Pedone

Revisore Legale

N° 125/A Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani

N° 40 Albo Consulenti del Lavoro Ordine Prov.le BAT

N° 44117 Albo Revisori Legali Ministero della Giustizia

La definizione agevolata deve essere perfezionata attraverso il pagamento integrale in unica rata degli importi ricalcolati oppure entro il limite massimo di cinque rate di pari importo sulle quali sono applicati gli interessi di cui all'art. 21, c. 1, del D.P.R. 602/1973 pari al 4,5% annuo, a decorrere dal 1/7/2017.

Il 70% delle somme complessivamente dovute va versato entro il 2017 ed il restante 30% entro l'anno successivo.

Le prime tre rate vanno versate entro luglio (24% del dovuto), settembre (23% del dovuto) e novembre 2017 (23% del dovuto); le restanti due rate entro aprile (15% del dovuto) e settembre 2018 (15% del dovuto).

La modalità di pagamento deve essere indicata nella dichiarazione del debitore e può essere scelta tra le seguenti:

- a) domiciliazione bancaria;
- b) bollettini precompilati dall'agente della riscossione;
- c) pagamento presso gli sportelli dell'agente della riscossione.

In caso di mancato, tardivo o insufficiente pagamento dell'unica rata o di una delle rate la definizione agevolata non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e decadenza per il recupero dei carichi oggetto della dichiarazione. I versamenti parziali effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto. Inoltre, il comma 4, prevede espressamente che tali importi non potranno essere dilazionati ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 602/1973.

Possono accedere alla definizione agevolata anche i contribuenti che hanno in essere una dilazione di pagamento, a condizione che rispetto ai piani rateali, risultino pagati tutti i versamenti con scadenza dal 1° ottobre 2016 al 31 dicembre 2016.

Equitalia ha chiarito che per i contribuenti che hanno piani di dilazioni in corso, le rate in scadenza nel periodo **01.10.2016 – 31.12.2016** possono essere pagate entro il **31 marzo 2017**, termine finale per presentare la dichiarazione di adesione alla procedura agevolata.





Studio Commerciale

Dott. Francesco Pedone

Revisore Legale

N° 125/A Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani

N° 40 Albo Consulenti del Lavoro Ordine Prov.le BAT

N° 44117 Albo Revisori Legali Ministero della Giustizia

Sono esclusi dalla definizione agevolata i carichi contenenti:

- l'Iva riscossa all'importazione;
- le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato;
- i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti;
- le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;
- le risorse proprie tradizionali previste dall'art. 2 par. 1, lett. a) e b) della decisione 94/728/CE;
- le sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada.

Si precisa che, relativamente alle sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada, la definizione agevolata si applica limitatamente agli interessi, ivi compresi quelli per ritardato pagamento.

Inoltre, non rientrano nel novero dei carichi definibili in maniera agevolata le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni riguardanti tributi, contributi previdenziali e assistenziali.

Rimangono, altresì, escluse le sanzioni irrogate da Banca d'Italia e dalle varie *authority*.

Attenzione: si precisa che l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi cui si riferisce la dichiarazione comporta l'assunzione dell'impegno, in ipotesi di definizione, a **rinunciare a detti giudizi**. Si raccomanda, pertanto, di effettuare preventiva e ponderata valutazione degli atti, prima di inoltrare la domanda di definizione agevolata dei ruoli.

Bisceglie, 19/12/2016

dott. Francesco Pedone

